



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CHINELLATO ALBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14996-PART.CDS 063 "GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD"-UTILIZZO SOMME- DETERMINA A CONTRARRE EX ART 192 D.LGS. N. 267/00 S.M.I. E ART. 17 CO 1 E 2 D.LGS. N. 36/23. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA BALAUSTRATA IN FONDAMENTA DEL TRAGHETTO DEL BUSO EX ART. 50, CO 1, LET. A) D.LGS. N. 36/23 A LITHOS S.R.L. E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 518 del 28/02/2026
Determinazione (DD) n. 598 del 24/03/2026
Fascicolo N.168/2024 - C.I. 14996 - GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità acqua all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui

all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

premesse che:

- l'intervento avente ad oggetto il CI 14996 "Gestione Territoriale Venezia Sud" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 71/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026, per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 (o.f.c.);

- la spesa di € 1.750.000,00 (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F77H24000280001) è finanziata con contributi Legge Speciale Venezia, parte corrente;
- con d.G.C. n. 142 del 04/07/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36/2023, dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.750.000,00 (o.f.c.);
- con d.C.C. 55 del 18/07/2024 è stata approvata una variazione al Bilancio 2024-2026 che ha incrementato di € 400.000,00 (o.f.c.) il C.I. 14996 con avanzo di amministrazione non vincolato, applicato a Bilancio 2024, portando a uno stanziamento di complessivi € 2.150.000,00 (o.f.c.);

dato atto che

- con la determina n. 1816 del 13/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento CI 14996 "Gestione Territoriale Venezia Sud" e contestualmente approvata la modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31 co. 1 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo;
- con DD n. 2746 del 30/12/2024 i lavori sono stati aggiudicati al RTI Costruzioni Manutenzioni e Servizi S.r.l. - (CO.M.E.S. S.r.l.) e Bergamo Cesare di Bergamo Sauro & C S.n.c., con sede legale in Via dell'Acetosella, n. 16 - Marghera - Venezia, P. IVA: 04176180273 per un importo di € 1.369.941,37, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 24.986,10, per un importo contrattuale complessivo di € 1.394.927,47;
- con d.C.C. n.7 del 13/03/2025 l'intervento in oggetto è stato rifinanziato per € 120.000,00 con Avanzo Vincolato di amministrazione da Contributi Legge speciale per Venezia applicato a Bilancio 2025;
- in data 19/03/2025 è stato stipulato il contratto avente repertorio municipale n. 131705 fra Comune di Venezia e mandataria dell'associazione temporanea d'impresе tra: COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI S.R.L. (capogruppo) e BERGAMO CESARE DI BERGAMO SAURO & C. SNC (mandante);
- con d.C.C. n.28 del 19/06/2025 il presente intervento è stato rifinanziato per € 300.000,00 con Contributo Qatar Museum Authority incassato con reversali n. 9686/2025 e 67085/2025, portando lo stanziamento a complessivi € 2.570.000,00;

considerate altresì:

- la d.G.C. n.116 del 19/06/2025 che approva lo schema di disciplinare tecnico per i servizi strumentali alla manutenzione in Venezia Centro Storico e Isole a partire dalle attività in essere nel 2025, tra le quali rientrano anche le direzioni lavori e il coordinamento della sicurezza delle Gestioni territoriali in corso di esecuzione;
- la DD 1430 del 14/07/2025 con la quale sono stati affidati a VERITAS S.P.A. i servizi strumentali alla manutenzione urbana in Venezia Centro storico e isole sulla base del Disciplinare fra VERITAS S.P.A. e Comune di Venezia, Rep.Spec. n. 26261 del 14/07/25;

dato atto che:

- a far data dal 15/07/2025 è stato nominato Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Matteo Vianello di Veritas S.P.A., giusta nomina PG 369769 del 15/07/2025;
- con DD n. 2547 dell'11/12/2025 è stato approvato il seguente assestamento del quadro economico dell'opera a seguito di rifinanziamento e una modifica contrattuale ex art.120 co.1 let.b) del d.lgs. n.36/2023 che ha incrementato l'importo dei lavori € 484.932,53 (o.f.e.):

allegato a) quadro economico variante

dato atto altresì che:

- a seguito di sinistro cagionato da un mezzo di trasporto per navigazione trafugato, parte della balaustra in Fondamenta del traghetti del Buso lato Ponte di Rialto è stata gravemente danneggiata con sconnessione di diverse componenti, frammentazioni, perdite di materiale e fessurazioni;
- tale balaustra, afferente al patrimonio comunale, pur non essendo compresa nella perimetrazione del provvedimento di tutela monumentale del Ponte di Rialto del 04.09.2013, risulta comunque assoggettata al disposto degli artt. 10-12 del d.lgs. 42/2004;
- a seguito delle operazioni preliminari di messa in sicurezza coordinate da codesto ufficio e della rimozione delle parti in equilibrio instabile si è provveduto all'interdizione dell'area demandando a un restauratore incaricato la ricognizione dei frammenti e l'urgente ripristino del manufatto;
- tali lavori di restauro possono essere considerati interventi complementari al mantenimento del sistema viabile in ragione della collocazione della balaustra in oggetto in un area densamente frequentata nel Sestiere di San Marco; pertanto le circostanze richiedono un'azione tempestiva volta alla rimozione delle situazioni di pericolo e al ripristino dell'agevole transitabilità. Gli interventi di restauro del manufatto, dunque, essendo riconducibili al ripristino dello stato dei luoghi, sono comunque qualificabili come

lavori di manutenzione ordinaria, conformemente a quanto disposto dall'art. 41, co. 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, rientrano nell'ambito della gestione territoriale e trovano adeguata copertura finanziaria nelle somme a disposizione previste dal già approvato quadro economico di variante n.1 del C.I. 14996, giusta DD n. 2547 dell'11/12/2025;

- il primo finanziamento dell'intervento CI 14996 era costituito in parte da contributi Legge speciale per Venezia e in parte da avanzo di amministrazione non vincolato e in ragione di quest'ultimo sono stati, all'atto dell'aggiudicazione, impegnati € 982,32 quali 20% del 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara- quota incentivi ex art. 45 commi 6 e7;
- al 31.12.2025 tale importo è stato regolarmente posto in economia, in avanzo di amministrazione destinato a beni e risorse specificate nei commi 6 e 7 dell'art.45 del d.lgs. 36/2023 determinando un assestamento del quadro economico come segue:

allegato b) Quadro economico assestato

richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di*

mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”;

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da n.6 nuovi prezzi elaborati nell'ambito del progetto di restauro;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;

dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di restauro della balaustra in Riva del Buso lato Ponte di Rialto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato

nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria OS2A "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico", sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 47.235,80.= (o.f.e.) di cui € 1.375,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come dettagliato infra), del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, sono state interpellate, con nota PG 50059 del 27/01/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente società: LITHOS S.R.L. (p.iva n. 01998860272), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e di esperienza pregressa e non risultando contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, così come risultante da un monitoraggio effettuato dall'Area intestata sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 45.860,00.= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 1.375,00.= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta LITHOS S.R.L., in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si

è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 45.859,20.= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 03/02/2026 e acquisita agli atti con PG 73962 del 06/02/2026, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

dato atto che la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali";

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale

di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. F012;

- era in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

accertato, a seguito dell'acquisizione degli esiti delle verifiche, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: esigenza di tutela del bene avviando con urgenza le opere propedeutiche all'intervento di restauro e consolidamento degli elementi lapidei;

richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

considerato che ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato LITHOS S.R.L. (c.f. e p.iva n. 01998860272) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 50.445,12.= oneri fiscali compresi, IVA 10%;
- la succitata spesa di € 50.445,12.= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap./art. 26503/609 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", - cod. Gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", spesa finanziata con Donazione Qatar incassata con reversali n. 9686/2025 e 67085/2025;
- ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa entro 8 mesi dal giorno successivo all'esecutività della presente determina;

richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Alberto Chinellato, giusto provvedimento di nomina PG 62228 del 05/02/2024 a firma del Direttore Ing. Simone Agrondi;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Alberto Chinellato, acquisita agli atti con PG 113831 del 27/02/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del

procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

rilevato che non si rende necessario trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.. in quanto non ha ad oggetto l'acquisto di beni o servizi bensì l'affidamento di lavori;

richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile.

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.210.957,86	€ 1.358.059,82	2.569.017,68
Impegnato	€ 1.210.957,86	€ 1.221.138,13	

ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs.

18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1.** di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
- 2.** di approvare il quadro economico assestato a seguito della contabilizzazione dell'economia di € 982,32 relativa alla quota incentivi per funzioni tecniche ex art.45 co. 6 e 7;
- 3.** di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di restauro della balaustra presso Riva del Buso;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di Gestione Territoriale Venezia Sud- Utilizzo somme;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata sottoscritta ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- 4.** di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa LITHOS S.R.L. (c.f. e p.iva n. 01998860272) i lavori di Restauro della balaustra Rio del Buso, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato D), che ivi si approvano;
- 5.** di impegnare a favore della società LITHOS S.R.L. (p.iva n. 01998860272) la spesa complessiva presunta di Euro 50.445,12.= (o.f.c.) - CUP F77H24000280001- CIG BA56B75BC4;
- 6.** di dare atto che la succitata spesa di € 50.445,12.= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2026 al cap./art. 26503/609 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", azione di spesa PART.CDS. 063-cod. Gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione su beni immobili", spesa finanziata con Donazione Qatar incassata con reversali n. 9686/2025 e 67085/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7.** di dare atto che ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa entro 8 mesi dal giorno successivo all'esecutività della presente determina;

8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.210.957,86	€ 1.358.059, 82	€ 2.569.017,68
Impegnato	€ 1.210.957,86	€ 1.271.583, 25	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- A) Quadro economico di variante;
- B) Quadro economico assestato
- C) Schema di contratto
- D) Offerta
- E) Relazione tecnica
- F) Elaborati grafici (tre)

G) Computo Metrico Estimativo

H) Elenco nuovi prezzi

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 24/03/2026